



**PUNTO 63 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 28/10/2014**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1973 / DGR del 28/10/2014**

**OGGETTO:**

Patto di stabilità orizzontale per l'anno 2014. Rimodulazione obiettivi degli enti locali veneti in attuazione della lr n. 10/2012 e della ls n. 220/2010 art. 1, commi 141 e 142.

### **COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE**

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Marino Zorzato	Assente
Assessori	Davide Bendinelli	Presente
	Roberto Ciambetti	Presente
	Luca Coletto	Presente
	Maurizio Conte	Presente
	Marialuisa Coppola	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Marino Finozzi	Presente
	Massimo Giorgetti	Presente
	Franco Manzato	Presente
	Daniele Stival	Presente
Segretario verbalizzante	Mario Caramel	

### **RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI**

**ROBERTO CIAMBETTI**

### **STRUTTURA PROPONENTE**

**AREA BILANCIO, AFFARI GENERALI, DEMANIO PATRIMONIO E SEDI**

### **APPROVAZIONE:**

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

OGGETTO: Patto di stabilità orizzontale per l'anno 2014. Rimodulazione obiettivi degli Enti locali veneti in attuazione della L.R. 24 febbraio 2012, n. 10 e dell'art.1, commi 141 e 142, della Legge 13 dicembre 2010 n. 220.

NOTA PER LA TRASPARENZA:

Rimodulazione degli obiettivi di saldo finanziario degli enti locali veneti interessati per ciascuno degli esercizi 2014, 2015 e 2016 in attuazione del cosiddetto Patto di stabilità orizzontale ai sensi della L.R. 24 febbraio 2012, n. 10 e dell'art. 1 commi 141 e 142 della Legge 13.12.2010, n. 220 (Legge di Stabilità 2011).

L'Assessore Roberto Ciambetti riferisce quanto segue.

Il comma 17, dell'articolo 32 della legge n. 183/2011 come modificato dall'art.1, comma 505, lett. a), b), c) e d) della L. 27 dicembre 2013, n.147 (Legge di stabilità 2014) estende anche agli anni 2014 e 2015 le disposizioni di cui ai commi da 138 a 142 dell'articolo 1, della legge 13 dicembre 2010, n. 220.

In particolare, il comma 141, dell'articolo 1, della legge n. 220/2010, prevede, a decorrere dall'anno 2011, che le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possano, per gli Enti locali del proprio territorio, integrare le regole e modificare gli obiettivi posti dal legislatore nazionale, in relazione alla diversità delle situazioni finanziarie esistenti, fermi restando le disposizioni statali in materia di monitoraggio e di sanzioni e l'importo dell'obiettivo complessivamente determinato per gli Enti locali della Regione e che tali disposizioni siano attuate sulla base dei criteri stabiliti con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza unificata (cosiddetto patto regionale orizzontale).

Il comma 142 dispone che, ai fini dell'applicazione del citato comma 141, ogni Regione definisca e comunichi agli Enti locali del proprio territorio il nuovo obiettivo annuale del patto di stabilità interno, determinato anche sulla base dei criteri stabiliti in sede di Consiglio delle Autonomie Locali, nonché comunichi, al Ministero dell'economia e delle finanze, entro il termine perentorio del 31 ottobre di ogni anno, con riferimento a ciascun ente locale, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dei saldi di finanza pubblica.

Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 ottobre 2011 "Regionalizzazione orizzontale del patto di stabilità interno 2011 di cui all'articolo 1, commi 141 e 142 della legge 13 dicembre 2010, n. 220", sono stati dettati i criteri e le modalità per la modifica degli obiettivi del Patto di stabilità interno posti dal legislatore nazionale.

Ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 24 febbraio 2012, n. 10, è previsto inoltre che le modalità applicative del c.d. "Patto territoriale" siano stabilite con deliberazione della Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare, sulla base dei criteri stabiliti, nelle more della costituzione del Consiglio delle Autonomie locali, con i rappresentanti delle autonomie locali in sede di Conferenza permanente Regione-Autonomie locali.

A tal proposito, la Giunta regionale, con DGR 1746 del 29 settembre 2014 ha approvato le modalità di accesso e ripartizione dell'eventuale plafond finanziario messo a disposizione per l'attuazione del cosiddetto "Patto regionale Orizzontale" come di seguito esplicitate:

#### CRITERI DI ACCESSO

- Gli eventuali spazi finanziari concessi devono essere utilizzati esclusivamente per pagamenti in c/capitale (sia in c/competenza che in c/residui), da effettuarsi entro il 31/12/2014.
- Possono partecipare tutti gli Enti locali assoggettati alla normativa del Patto di stabilità interno.

#### MODALITA' RIPARTO PLAFOND

- L'eventuale importo finanziario complessivamente messo a disposizione da tutti gli Enti Locali (Province e Comuni) che ritengono di conseguire nell'anno 2014 un differenziale positivo rispetto all'obiettivo previsto dalla normativa nazionale sul patto di stabilità interno, verrà globalmente ripartito e dedicato per l'80% ai Comuni ed il 20% alle Province, costituendo così due plafond, uno a favore dei Comuni e uno a favore delle Province, che segnaleranno l'esigenza di acquisire spazi finanziari.
- In caso di sovradimensionamento di uno dei due plafond da distribuire rispetto alle richieste pervenute dagli Enti del rispettivo comparto, il surplus verrà riversato al plafond sottodimensionato.
- Laddove i plafond a disposizione risultassero comunque superiori alla somma delle richieste dei due comparti, si procederà alla ripartizione proporzionalmente agli spazi finanziari messi a disposizione.
- Laddove il/i plafond a disposizione risultasse/ro inferiore/i alle richieste del rispettivo comparto, si procederà alla ripartizione proporzionalmente alle richieste pervenute.
- L'importo del fabbisogno di ulteriori spazi finanziari richiesto dall'Ente nella domanda deve tener conto dei pagamenti in c/capitale effettuabili fino al 31/12/2014.

#### OBIETTIVI 2015 e 2016

- Gli enti che acquisiscono spazi finanziari, sono tenuti a restituire la quota ricevuta attraverso una modifica peggiorativa del loro obiettivo per ciascun anno nel biennio successivo in ragione del 50% dell'importo acquisito, calcolato per difetto nel 2015 e per eccesso nel 2016.
- Agli enti che cedono spazi finanziari, è riconosciuta una modifica migliorativa del loro obiettivo per ciascun anno del biennio successivo in ragione del 50% dell'importo effettivamente utilizzato a beneficio di Enti Locali richiedenti, calcolato per difetto nel 2015 e per eccesso nel 2016.

Sulla base di tale DGR 1746/2014, la Sezione "Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti, Servizi Elettorali e Grandi Eventi" oltre che ANCI e UPI del Veneto hanno comunicato a tutti i Comuni e tutte le Province del territorio l'avvio dell'iniziativa, e la medesima Sezione, incaricata della verifica della corretta compilazione e ammissibilità delle richieste/attestazioni pervenute, con nota prot. n. 441810 del 21 ottobre 2014 e nota prot. n. 444448 del 23 ottobre 2014 ha trasmesso alla Sezione Bilancio l'elenco delle domande regolarmente pervenute nonché quelle da escludere per le motivazioni specificate e che di seguito si riportano:

- con riferimento alle Province non sono pervenute richieste/attestazioni;
- con riferimento ai Comuni n. 78 sono le richieste/attestazioni validamente pervenute nei termini, di cui 17 (diciassette) risultano inviate da Comuni cedenti e 61 (sessantuno) da Comuni richiedenti, mentre una richiesta/attestazione è stata trasmessa oltre il termine perentorio del 15 ottobre 2014 dal Comune di Colle Umberto.

Constatata la necessità di escludere dalla ripartizione dei plafond la richiesta/attestazione del Comune di Colle Umberto, in quanto come da verifica della Sezione "Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti, Servizi Elettorali e Grandi Eventi" risulta essere pervenuta fuori termine.

Considerato, quindi, che diciassette Comuni, ritenendo di conseguire un differenziale positivo rispetto all'obiettivo di patto previsto dalla normativa nazionale, hanno comunicato l'entità degli spazi finanziari che sono disposti a cedere nell'esercizio in corso, per un totale complessivo di euro 4.945.000,00.

Preso atto che nessuna amministrazione provinciale ha fatto richiesta di cedere o acquisire spazi finanziari.

Considerato che sessantuno Comuni, ritenendo di conseguire un differenziale negativo rispetto all'obiettivo di patto previsto dalla normativa nazionale, hanno comunicato l'entità degli spazi finanziari di cui necessitano nell'esercizio in corso, per un totale complessivo di euro 33.672.117,46.

Si propone pertanto, di ripartire l'intero plafond pari a euro 4.945.000,00 a favore dei sessantuno Comuni sopra citati, secondo le modalità approvate con la precedente D.G.R. n. 1746/2014 e già sopra richiamate, indicando le rimodulazioni degli obiettivi degli enti locali interessati per ciascuno degli esercizi 2014, 2015 e 2016, come da Allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante il medesimo.

Sarà cura della Sezione "Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti, Servizi Elettorali e Grandi Eventi", comunicare entro il 31 ottobre 2014, agli Enti Locali interessati nonché all'Anci e all'Upi Veneto, le rimodulazioni degli obiettivi di Patto di Stabilità per gli anni 2014, 2015 e 2016 stabilite dal presente provvedimento, mentre sarà altresì cura della Sezione Bilancio comunicare entro la stessa data al Ministero dell'Economia e delle Finanze gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dei saldi di finanza pubblica.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

VISTA la Legge 13 dicembre 2010, n. 220;

VISTO l'art. 32, comma 17, della L. 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità anno 2012);

VISTO l'art.1, comma 433, lett. a), b), e c) della L. 13 dicembre 2012, n.228 (Legge di stabilità 2013);

VISTO l'art.1, comma 505, lett. a), b), c) e d) della L. 27 dicembre 2014, n.147 (Legge di stabilità 2014);

VISTO il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 ottobre 2011;

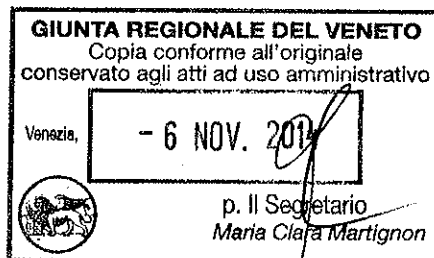
VISTA la Circolare della Ragioneria dello Stato n. 6 del 18 febbraio 2014;  
VISTA la Legge regionale 24 febbraio 2012, n. 10;  
VISTO il parere favorevole espresso all'unanimità dalla Conferenza Permanente Regione – Autonomie Locali nella seduta del 29 luglio 2014;  
VISTA la propria deliberazione/CR n. 122 del 05/08/2014;  
VISTO il parere favorevole della Prima Commissione consiliare rilasciato nella seduta del 09/09/2014;  
VISTA la D.G.R. n. 1746 del 29 settembre 2014;  
VISTE le note prot. n. 441810 del 21 ottobre 2014 e n. 444448 del 23 ottobre 2014 della Sezione "Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti, Servizi Elettorali e Grandi Eventi"  
VISTO l'art. 2, comma 1, lett. o) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

**DELIBERA**

1. di approvare le premesse quali parte integrante del presente deliberato;
2. di prendere atto che le domande utili pervenute ai fini del riparto da parte degli Enti locali interessati sono risultate 78 (settantotto);
3. di approvare la ripartizione del plafond secondo le modalità approvate con la precedente D.G.R. n. 1746/2014 e già sopra richiamate in premessa, individuando le rimodulazioni degli obiettivi degli enti locali interessati, tutte arrotondate alle migliaia di euro, per ciascuno degli esercizi 2014, 2015 e 2016, come da Allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante il medesimo;
4. di incaricare la Sezione "Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti, Servizi Elettorali e Grandi Eventi", di comunicare entro il 31 ottobre, agli Enti Locali interessati, nonché all'Anci e all'Upi Veneto, le rimodulazioni degli obiettivi di Patto di Stabilità per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016;
5. di incaricare la Sezione Bilancio di comunicare al M.E.F., entro i termini stabiliti dalla normativa, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione

IL SEGRETARIO  
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE  
F.to Dott. Luca Zaia





Ente Denominazione	Tipo ente (Prov. o Com.)	Provincia	Attestazione dell'ente		2014		2015		2016	
			Quota messa a disposizione	Quota richiesta	Quota ceduta	Quota acquisita	Quota ceduta	Quota acquisita	Quota ceduta	Quota acquisita
Lusia	Comune	RO	-	60.933,94	-	9.000,00	5.000,00	-	4.000,00	-
Masi	Comune	PD	-	164.000,00	-	24.000,00	12.000,00	-	12.000,00	-
Megliadino San Fiderzio	Comune	PD	500.000,00	-	500.000,00	-	250.000,00	-	250.000,00	250.000,00
Mira	Comune	VE	-	400.000,00	-	59.000,00	29.000,00	-	30.000,00	-
Monselice	Comune	PD	-	450.000,00	-	66.000,00	33.000,00	-	33.000,00	-
Montebelluna	Comune	PD	300.000,00	-	300.000,00	-	150.000,00	-	150.000,00	150.000,00
Montebelluna	Comune	VI	150.000,00	-	150.000,00	-	75.000,00	-	75.000,00	75.000,00
Montebelluna	Comune	VI	-	50.000,00	-	7.000,00	4.000,00	-	3.000,00	-
Montebelluna	Comune	VR	-	50.000,00	-	7.000,00	3.000,00	-	4.000,00	-
Montebelluna	Comune	VI	-	300.000,00	-	44.000,00	22.000,00	-	22.000,00	-
Montebelluna	Comune	VI	-	60.000,00	-	9.000,00	5.000,00	-	4.000,00	-
Montebelluna	Comune	VE	-	300.000,00	-	44.000,00	22.000,00	-	22.000,00	-
Montebelluna	Comune	BL	-	500.000,00	-	73.000,00	37.000,00	-	36.000,00	-
Montebelluna	Comune	TV	-	265.000,00	-	39.000,00	20.000,00	-	19.000,00	-
Montebelluna	Comune	BL	-	380.000,00	-	55.000,00	28.000,00	-	28.000,00	-
Montebelluna	Comune	VR	-	150.000,00	-	22.000,00	11.000,00	-	11.000,00	-
Montebelluna	Comune	TV	122.000,00	-	122.000,00	-	-	-	61.000,00	61.000,00
Montebelluna	Comune	VI	-	278.410,62	-	41.000,00	21.000,00	-	20.000,00	-
Montebelluna	Comune	VR	-	130.000,00	-	19.000,00	9.000,00	-	10.000,00	-
Montebelluna	Comune	TV	-	511.000,00	-	75.000,00	37.000,00	-	38.000,00	-
Montebelluna	Comune	TV	-	200.000,00	-	29.000,00	14.000,00	-	15.000,00	-
Montebelluna	Comune	PD	-	1.062.882,98	-	156.000,00	78.000,00	-	78.000,00	-
Montebelluna	Comune	PD	-	430.000,00	-	63.000,00	31.000,00	-	32.000,00	-
Montebelluna	Comune	VR	-	1.190.000,00	-	175.000,00	88.000,00	-	87.000,00	-
Montebelluna	Comune	VE	450.000,00	-	450.000,00	-	225.000,00	-	225.000,00	225.000,00
Montebelluna	Comune	VR	-	150.000,00	-	22.000,00	11.000,00	-	11.000,00	-
Montebelluna	Comune	VI	100.000,00	-	100.000,00	-	50.000,00	-	50.000,00	50.000,00
Montebelluna	Comune	VI	-	140.000,00	-	21.000,00	11.000,00	-	10.000,00	-
Montebelluna	Comune	VI	-	5.600.000,00	-	822.000,00	411.000,00	-	411.000,00	-
Montebelluna	Comune	PD	-	358.000,00	-	53.000,00	27.000,00	-	26.000,00	-
Montebelluna	Comune	VR	-	300.000,00	-	44.000,00	22.000,00	-	22.000,00	-
Montebelluna	Comune	BL	80.000,00	-	80.000,00	-	40.000,00	-	40.000,00	40.000,00
Montebelluna	Comune	TV	-	360.000,00	-	44.000,00	22.000,00	-	22.000,00	-
Montebelluna	Comune	PD	-	120.000,00	-	18.000,00	9.000,00	-	9.000,00	-
Montebelluna	Comune	VI	60.000,00	-	60.000,00	-	30.000,00	-	30.000,00	30.000,00
Montebelluna	Comune	TV	800.000,00	-	800.000,00	-	400.000,00	-	400.000,00	400.000,00
Montebelluna	Comune	VI	250.000,00	-	250.000,00	-	125.000,00	-	125.000,00	125.000,00
Montebelluna	Comune	TV	-	1.500.000,00	-	220.000,00	110.000,00	-	110.000,00	-
Montebelluna	Comune	VI	-	130.000,00	-	19.000,00	9.000,00	-	10.000,00	-
Montebelluna	Comune	VE	604.129,25	-	604.129,25	-	44.000,00	-	45.000,00	-
Montebelluna	Comune	VR	-	900.000,00	-	132.000,00	66.000,00	-	66.000,00	-
Montebelluna	Comune	RO	-	450.000,00	-	66.000,00	33.000,00	-	33.000,00	-
Montebelluna	Comune	VI	50.000,00	-	50.000,00	-	25.000,00	-	25.000,00	25.000,00
Montebelluna	Comune	PD	-	200.000,00	-	29.000,00	15.000,00	-	14.000,00	-
TOTALE			4.945.000,00	33.672.117,46	4.945.000,00	4.945.000,00	2.472.000,00	2.472.000,00	2.472.000,00	2.472.000,00



ALLEGATO A Dgr n. 1973 del 28 OTT. 2014



Ente	Denominazione	Tipo ente (Prov. O Com.)	Provincia	Attestazione dell'ente		2014		2015			
				Quota messa a disposizione	Quota richiesta	Quota ceduta	Quota acquisita	Quota ceduta	Quota acquisita	Quota ceduta	Quota acquisita
Albaredo d'Adige	Comune	VR		-	800.000,00	-	117.000,00	59.000,00	-	58.000,00	-
Altavilla Vicentina	Comune	VI		-	3.000.000,00	-	441.000,00	221.000,00	-	220.000,00	-
Althone	Comune	TV		-	850.000,00	-	125.000,00	62.000,00	-	63.000,00	-
Angiene	Comune	VR		-	48.700,00	-	7.000,00	3.000,00	-	4.000,00	-
Annone Veneto	Comune	VE		-	50.000,00	-	-	-	-	-	-
Arquà Petrarca	Comune	PD		-	60.000,00	-	9.000,00	4.000,00	-	-	-
Asiago	Comune	VI		-	1.000.000,00	-	147.000,00	74.000,00	-	5.000,00	-
Belluno	Comune	VR		-	1.700.000,00	-	-	-	-	73.000,00	-
Bosco Chiesanuova	Comune	VR		-	-	-	-	-	-	-	-
Brendola	Comune	VI		-	50.000,00	-	7.000,00	3.000,00	-	-	-
Brogliano	Comune	VI		-	143.034,55	-	21.000,00	11.000,00	-	4.000,00	-
Cadoneghe	Comune	PD		-	40.000,00	-	5.000,00	3.000,00	-	10.000,00	-
Campodaro	Comune	PD		-	1.300.000,00	-	191.000,00	95.000,00	-	3.000,00	-
Caprino Venetose	Comune	VR		-	100.000,00	-	-	-	-	96.000,00	-
Carmignano di Brenta	Comune	PD		-	860.000,00	-	117.000,00	58.000,00	-	-	-
Casaleno	Comune	VR		-	300.000,00	-	44.000,00	22.000,00	-	59.000,00	-
Castelbaldo	Comune	PD		-	100.000,00	-	-	-	-	22.000,00	-
Castelfranco Veneto	Comune	TV		-	70.000,00	-	10.000,00	5.000,00	-	-	-
Castelfranco Veneto	Comune	PD		-	1.500.000,00	-	220.000,00	110.000,00	-	5.000,00	-
Castelfranco Veneto	Comune	TV		-	95.873,07	-	74.000,00	7.000,00	-	110.000,00	-
Castelfranco Veneto	Comune	RO		-	300.000,00	-	44.000,00	22.000,00	-	7.000,00	-
Canzaniere	Comune	VE		-	150.000,00	-	22.000,00	11.000,00	-	22.000,00	-
Charzano	Comune	TV		-	300.000,00	-	44.000,00	22.000,00	-	11.000,00	-
Chiogaglia	Comune	VE		-	2.000.000,00	-	294.000,00	147.000,00	-	22.000,00	-
Concordia Sagittaria	Comune	VE		-	243.000,00	-	36.000,00	18.000,00	-	147.000,00	-
Crespano del Grappa	Comune	TV		-	60.000,00	-	-	-	-	18.000,00	-
Curtarolo	Comune	PD		-	420.000,00	-	62.000,00	31.000,00	-	-	-
Fontanafredda	Comune	TV		-	177.603,05	-	26.000,00	13.000,00	-	31.000,00	-
Frassinelle Polesine	Comune	RO		-	73.000,00	-	-	-	-	13.000,00	-
Fumane	Comune	VR		-	150.000,00	-	22.000,00	11.000,00	-	-	-
Gallesena Veneta	Comune	PD		-	100.000,00	-	15.000,00	8.000,00	-	11.000,00	-
Giavera del Montello	Comune	TV		-	100.000,00	-	15.000,00	7.000,00	-	7.000,00	-
Istria	Comune	TV		-	720.000,00	-	106.000,00	53.000,00	-	8.000,00	-
Legnago	Comune	VR		-	1.000.000,00	-	147.000,00	73.000,00	-	53.000,00	-
Loreggia	Comune	PD		-	269.500,00	-	40.000,00	20.000,00	-	74.000,00	-